

MUSICA La 45ª edizione della rassegna si inaugurerà il 18 ottobre al Teatro Olimpico

Giovani di tutto il mondo a Incontro sulla tastiera

Si apre con il ritorno della pianista cinese Jin Ju, l'indomani il duo Balboni-Kukleva e le voci di Massimo Di Stefano e Lara Lagni

Eva Purelli
VICENZA

Un applauso è andato a Marianonietta Righetto Sguelgia, direttore artistico di Incontro sulla tastiera che per la prima volta, non c'era (causa indisposizione) in occasione della conferenza stampa di presentazione della Stagione in Odeo olimpico. E' la 45esima edizione e si inaugurerà lunedì 18 ottobre alle 21 al Teatro Olimpico con l'Orchestra giovanile di Bologna diretta da Marco Boni e con la pianista cinese Jin Ju, protagonista cinque anni fa del concerto particolare all'Olimpico con l'esecuzione su sette pianoforti storici e che invece quest'anno avrà una sola tastiera per sé nella celebre pagina beethoveniana del Quinto Concerto (detto "l'Imperatore").

Il giorno dopo, martedì 19 ottobre, andrà in scena sempre all'Olimpico la quarta edizione del progetto "Luci di stelle", con 'virtuosismi e belcanto sotto la luna', spettacolo che unisce musica e lirica e che vede sul palco il ritorno del violinista Enrico Balboni, la pianista Natalia Kukleva e le voci del basso-baritono Massimo Di Stefano e del giovane soprano vicentina Lara Lagni in un programma che spazia da Mozart a Verdi, Debussy, Gershwin e Lehar. «In questo modo - ha sottolineato il presidente di Incontro, Enrico Hullweck - mescoleremo ancora una volta come piace a noi, le diverse arti, unendo musiche di diversi periodi e strumenti alle voci».

La caratteristica dell'associazione sorta quarant'anni fa a Vicenza è la valorizzazione di giovani di talento e la collaborazione con prestigiose istituzioni musicali e culturali a livello internazionale. Dopo l'Accademia di Imola

"Incontri col Maestro" diretta dal Maestro Franco Scala (a Vicenza per Incontro venne il giovanissimo Alexander Romanovsky) ci sono stati rapporti anche con la Keyboard Trust di Londra, l'istituto "Il Magnificat" di Gerusalemme e quest'anno per la prima volta l'associazione "PianoFriends" di Milano che farà debuttare a Vicenza il 23 febbraio 2022 il sedicenne Massimo Urban, al Ridotto del Comunale con musiche di Beethoven, Liszt, Ravel e Prokofev.

L'anno nuovo si aprirà comunque con un altro momento solistico sulla tastiera e con l'esibizione, il 20 gennaio, di un altro giovane brillante, proveniente dalla scuderia londinese della Keyboard Trust: Jonathan Ferrucci (con musiche di Bach, Skrjabin, Schumann).

Martedì 8 marzo nella sala grande del Comunale si esibirà in concerto "Romanza", un quartetto di archi fuori dagli schemi e che propone uno stile in cui le sonorità classiche si fondono con il sound più moderno. Ecco nella stessa sera quindi musiche di Piazzolla, Morricone, Piovani, Rota, Vivaldi, ma anche di Lady Gaga, Queen, Coldplay.

Proseguendo nel filone giovanilistico, da segnare l'appuntamento di mercoledì 13 aprile con la quindicenne violoncellista Erminia Di Meo che insieme al pianista Michelangelo Carbonara proporrà brani di Brahms, Schumann, Prokofev.

Si ritornerà al Teatro Olimpico per gli ultimi due appuntamenti in cartellone. Il primo sarà il gradito ritorno della orchestra del violinista Enrico Balboni, in veste di solista e direttore con la sua "Balboa Chamber Orchestra" assieme al clavicembalo e al pianoforte di Natalia Kukleva martedì 3 maggio con un



Solista La pianista cinese Jin Ju torna dopo cinque anni

impaginato che unisce le Quattro Stagioni di Vivaldi alle musiche di Rota, Piazzolla, Morricone, in "Il violino nella natura e nel cinema". La conclusione è con la 14enne pianista cinese Monica Zhang, primo premio assoluto della finale italiana dello Steinway Competition e che undicenne fu scelta da Andrea Bocelli per esibirsi in concerto a Pisa. Suonerà musiche di Chopin e Liszt.

Le preventidite inizieranno il primo ottobre alla biglietteria del Teatro Comunale. Info a biglietteria@tcvi.it e Pantarhei (0444/324442) e www.incontro sulla tastiera.it. I biglietti però saranno in vendita anche il giorno del concerto stesso alla biglietteria della sede, un'ora prima dell'inizio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPAZIO & MUSICA Oggi all'oratorio della chiesa di San Nicola in città

Il maestro e gli allievi Violini e la Serenissima

Fabio Missaggia non vuole ricordare i fasti di Vivaldi ma quelli di una scuola che ha radici nel Seicento

Filippo Lovato
VICENZA

Per il terzo appuntamento di Spazio & Musica 2021, in programma all'oratorio di San Nicola oggi alle 18.30, il violinista Fabio Missaggia, direttore artistico della rassegna, ha scelto un titolo all'apparenza ambizioso, I violini della Serenissima. L'obiettivo però non è ricordare i fasti del tempo di Vivaldi, quanto asserire, proprio durante la 25esima stagione del festival, l'appartenenza a una scuola violinistica veneta che ha radici nel Seicento.

Il violinista vicentino se ne dice parte, in quanto allievo di Giovanni Guglielmo che aveva studiato, tra gli altri, con Luigi Ferro, caposcuola della tradizione violinista veneta. Per transitività anche gli allievi di Missaggia, che è docente di violino al conservatorio di Vicenza, appartengono a quel nobile lignaggio. E sarà proprio con loro che si esibirà il fondatore di Spazio & Musica.

Col suo insegnante di un tempo suonerà la violinista Rossella Croce, ormai un'affermata solista con all'attivo tante registrazioni e scritte in Italia e all'estero, accanto ai suoi colleghi Matteo Zannato, Alessia Turri e a Isabel Cordone, quest'ultima impegnata anche con l'arpa barocca, che completeranno



Direttore artistico Il violinista Fabio Missaggia

la particolare formazione dei Musicali Affetti coinvolta per l'occasione.

In scaletta figurano infatti i concerti per quattro violini concertati "senza basso" TWV 40:201-203 di Telemann, un unicum nella sua vasta produzione che ben può annoverarsi tra i brani "sperimentali" del Settecento. Le partiture del tedesco saranno affiancate da alcune sonate per 3 e 4 violini e continuo del primo Seicento ve-

neziano scritte da Giovanni Gabrieli, Giovanni Battista Fontana e Biagio Marini.

Oltre che al concerto delle 18.30 il pubblico potrà assistere anche alla prova generale che si svolgerà alle 16, sempre all'oratorio di San Nicola. Sia l'ingresso al concerto che quello alla prova generale sono gratuiti con obbligo di prenotazione a segreteria@spazioemusica.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Posti per Zuccherò

Ultimi biglietti ancora disponibili, sul circuito ticketone ed eventualmente al botteghino, per il concerto di Zuccherò Sugar Fornaciari questa sera alle 21 a Marostica. L'artista sarà in piazza Castello per una delle date più affascinanti del tour "Inacustico 2021". L'appuntamento è organizzato da DuePunti Eventi in collaborazione con la Città di Marostica, che ha riallestito un grande palco sulla scacchiera con una platea di 2200 posti e i bar della piazza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ZUGLIANO Rassegna "Vocidellebregonze"

Camminata sui colli e suoni tra le malghe Ecco la Banda Brian

Partenza al mattino da Grumolo di Pedemonte Pranzo al sacco e poi i canti della civiltà rurale

Giovanni Matteo Filosofo
ZUGLIANO

Nel penultimo dei 12 appuntamenti dell'interessante rassegna "Suonitralmalghevocidellebregonze", il tour, che ha dapprima toccato i pascoli prealpini, per scendere poi al piano, sosta ancora, oggi, sui dolci colli delle Bregonze, in territorio zuglianese, sempre associando la passione per un escursionismo attento ai valori naturali, all'amore per la musica, da vivere in spazi aperti.

Sotto il primo aspetto, il programma, proposto dall'associazione "Incontrare" propone di raggiungere la località del concerto con partenza alle 9 da via Chiesa 6, dove si trova la parrocchiale di Grumolo Pedemonte, scegliendo fra due percorsi a piedi, rispettivamente di 8 e di 6,3 km, entrambi di 350 metri di

dislivello. Per le 12.30 è previsto il pranzo al sacco, mentre alle 13.30 inizierà il concerto "live" della Bandabrian.

Conosciutissima soprattutto nell'Alto Vicentino, la banda, nata nel 1992 e divenuta associazione culturale due anni più tardi, è protagonista di una ricerca musicale che continua. Frutto di questo impegno è la costituzione di un repertorio di canti e danze, circa tremila, in gran parte raccolti soprattutto nelle convalle dell'alto Astico-Posina, grazie al lavoro etno-musicologo fatto da Modesto Brian, in collaborazione con Domenico Zamboni, che in questo modo ha salvato dall'oblio, pubblicandole in numerosi cd, testimonianze orali e canore che altrimenti sarebbero scomparse e dimenticate per sempre.

Il gruppo riproporrà, con testi originali e arrangiamenti rispettosi dei pezzi raccolti, una parte del patrimonio che racconta la storia della civiltà rurale: quella della pianura e quella delle alte valli, che salgono la montagna.

VELO D'ASTICO

La donna cantata tra musica e poesia

Si chiama "Voce di donna" il viaggio nel mondo femminile, tramite la musica e la poesia, organizzato a Villa Montanina a Velo d'Astico dal Comune-assessorato alla cultura e dall'associazione Santa Maria Annunziata, che per l'occasione ha messo a disposizione la villa, già dimora di Antonio Fogazzaro, ricostruita da mons. Francesco Galloni. L'appuntamento è oggi alle 16, a entrata libera, ma solo con green pass. Si tratta di uno spettacolo teso ad esaltare la donna, cantata da poeti, compositori e musicisti, fra cui Rossini, Bizet, Lehár, Schubert, Verdi e Bixio, di cui verranno interpretati brani. Si esibiranno Elena Licciardello (soprano) ed Elena Antoniazzi (mezzosoprano), Marta Bolcati (flauto traverso), Enrica Ronconi (violino) e Stefania Zanesco (pianoforte). Il concerto si avvierà però anche di intermezzi di prosa, grazie agli interventi degli attori-lettori della "Scuola di lettura espressiva" di Schio e Piovene Rocchette.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AUTUNNO MUSICALE Oggi nella chiesa di Sant'Antonio Abate l'appuntamento di apertura

Cantori di Marostica, cinquant'anni con cinque concerti e una mostra

Riparte l'Autunno musicale a Marostica con i festeggiamenti per il 50° anniversario dei Cantori di Marostica (1970-2020) e una mostra al Castello Inferiore. Con cinque concerti, da settembre a dicembre, torna la musica dal vivo nelle chiese di S. Antonio Abate e di Santa Maria Assunta, con la direzione artistica di Albano Bertoni e Michele Geremia.

Oggi alle 18 nella chiesa di Sant'Antonio Abate il concerto di apertura con I Cantori

di Marostica - Ensemble Seconda Pratica, dedicato alla città di Marostica, in collaborazione con il Comune e la Fondazione Banca Popolare di Marostica Volksbank; domenica 10 ottobre (ore 18, chiesa di Sant'Antonio Abate) il concerto di Christian Tarabbia (organo), dedicato al dottor Luigi Colongesi e ad Aldo Los, fondatore e presidente degli Amici della musica; domenica 14 novembre (ore 16, chiesa di Santa Maria Assunta), ancora un con-

certo d'organo, a cura di Francesco Finotti e con introduzione e commento ai brani musicali affidati a Bepi De Marzi dedicato al maestro Marco Crestani; infine, domenica 26 dicembre (ore 18, chiesa di Sant'Antonio Abate), il concerto di Natale, con I Cantori di Marostica - Marostica Sinfonietta, dedicato a Floriana Trevisan, Oddone Baretta, Laura Canton e Luciano Mari in collaborazione con Aido e Fidas.



Christian Tarabbia all'organo

© RIPRODUZIONE RISERVATA